



COMUNE DI OZZERO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Codice Ente 10081	Protocollo N.
DELIBERAZIONE N. 13 in data 21.04.2021 Soggetta invio capogruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - Seduta PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addi **VENTUNO** del mese di aprile alle ore **18:00** in videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VILLANI GUGLIELMO	Presente	MALVEZZI VITTORIO ETTORE	Presente
ARDESI MANUELE	Presente	POSLA SIMONA	Presente
INVERNIZZI CHIARA	Presente	SENESE SONIA	Presente
FACCINI FRANCESCA	Presente	BETTOLINI RONALD	Presente
INVERNIZZI PIETRO	Presente		
TEMPORITI ANNA	Presente		
ROSSI EZIO	Presente		

Totale presenti: **11**

Totale assenti: **0**

Assiste il Segretario Comunale, **DOTT. PEPE PAOLO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **VILLANI GUGLIELMO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO

All'avvio del punto all'ordine del giorno, prende atto che risultano presenti in audio-videoconferenza e trovandosi presso la Sede comunale il Sindaco Dott. Ing. Guglielmo VILLANI, il Vice Sindaco Rag. Pietro INVERNIZZI, il Consigliere Ardesi Manuele e il Segretario Comunale Dott. Paolo PEPE nonché in audio-videoconferenza trovandosi in luogo diverso dalla Sede comunale i Consiglieri: INVERNIZZI CHIARA-FACCINI FRANCESCA-TEMPORITI ANNA-ROSSI EZIO-MALVEZZI VITTORIO ETTORE-POSLA SIMONA-SENESE SONIA-BETTOLINI RONALD.

Introduce il punto all'ordine del giorno e passa la parola all'Ass. Invernizzi.

L'Ass. Invernizzi annuncia che è arrivato il Sig. Baroni, ex Responsabile dei servizi finanziari, che agisce sulla base di un accordo di volontariato: aveva partecipato alla stesura del bilancio preventivo e si è offerto di intervenire. Dichiaro che la proposta di deliberazione ora all'attenzione è analoga a quella dell'anno precedente.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che forse questa precisazione andava fatta all'inizio del Consiglio comunale.

L'Ass. Invernizzi ribadisce quanto già detto e precisa che il Sig. Baroni, vista l'assenza della Sig.ra Marelli, ci ha raggiunto.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che il Sindaco aveva fatto un intervento all'inizio del Consiglio comunale sul rinvio ad altro momento per l'esame di questioni eminentemente tecniche che stride con quanto appena appreso.

L'Ass. Invernizzi dichiara di aver chiesto al Segretario comunale se il Sig. Baroni può partecipare ai lavori del Consiglio comunale, ricevendone assicurazioni.

Il Cons. Bettolini dichiara che al Consiglio comunale possono partecipare solo le persone elette; afferma di avere tanta stima per il Sig. Baroni ma adesso non è più un dipendente del Comune e non è deputato a rispondere in Consiglio.

Il Segretario comunale afferma che il Sig. Baroni ha stipulato col comune un accordo di collaborazione gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate, previsto dalla legge; potrà essere fatto accesso agli atti e si potrà esaminare l'atto; il Sig. Baroni può pertanto anche dare informazioni al Consiglio mentre non può assumere atti per conto del Comune: quindi, al pari di altri consulenti e collaboratori del Comune, può relazionare al Consiglio, fermo restando che la responsabilità del servizio non gli compete.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che questa situazione è davvero antipatica: si ha l'impressione che l'incarico sia politico; piuttosto lo si nomini assessore. Afferma che la precisazione andava fatta all'inizio del Consiglio.

Il Sindaco dichiara di non avere nessuna intenzione di nominare Baroni assessore; Baroni ha a cuore il comune per il quale ha lavorato fino a poco tempo fa e si è sentito di dare una mano alle persone con le quali ha collaborato per tanto tempo; ci ha raggiunti solo perché ha sentito che la Responsabile non poteva essere presente oggi in Consiglio e quindi vuole dare una mano a tutta l'amministrazione comunale, quindi anche alla minoranza.

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che sono stati manifestati dei dubbi, il Segretario comunale ha detto che Baroni lo può fare: va bene. Afferma di non avere nulla in contrario, se la legge lo prevede. Si rammarica che non si possa neanche esprimere delle perplessità anche per le modalità con le quali è giunta l'informazione.

L'Ass. Invernizzi dichiara che aveva già dichiarato di aver chiesto al Segretario comunale che aveva dato assicurazioni; il Sindaco ha spiegato l'eccezionalità della situazione e dell'intervento di Baroni a garanzia di tutti: andiamo avanti!

Il Capo Gruppo Cons. Posla dichiara che sono stati manifestati dei dubbi, nel momento in cui viene fatta una esternazione è stata solo espressa un'opinione che attiene al ruolo e non alla persona, che tutti conosciamo bene.

Il Cons. Bettolini dichiara che ci sono implicazioni anche di privacy e della conoscenza, da parte di estranei al Consiglio, delle opinioni espresse e dei voti dati: occorre capire se lo svolgimento del Consiglio è corretto.

Il Segretario comunale rileva che la materia della manovra finanziaria non si presta a problematiche di riservatezza dei dati e che i lavori del Consiglio sono pubblici e anche le verbalizzazioni riproducono le votazioni.

L'Ass. Invernizzi dichiara che la proposta di deliberazione è identica a quella dell'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la presente deliberazione è stata assunta ai sensi dell'art. 73 della Legge 24/04/2020 n. 27, di conversione con modificazioni del D.L. 17/03/2020 n. 18 nonché ai sensi del Decreto Sindacale n. 6 del 28/05/2020 "Disposizioni temporanee legate all'emergenza epidemiologica Covid-19 per il funzionamento degli organi istituzionali. Criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 73";

Dato atto che la presente deliberazione, in via convenzionale, si intende assunta presso la Sede comunale ai sensi del Decreto Sindacale n. 6 del 28/05/2020 "Disposizioni temporanee legate all'emergenza epidemiologica Covid-19 per il funzionamento degli organi istituzionali. Criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, art. 73;

Richiamato l'articolo 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.", e l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale "il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

Visto l'articolo 151, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione, da parte degli Enti locali, del bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo eventuale differimento disposto con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Vista la Legge 27 dicembre 2020 n. 178 pubblicata sulla GU Serie Generale n. 322 del 30.12.2020 - Suppl. Ordinario n. 46 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (20G00202);

Considerato che l'art. 106, comma 3-bis, del DL n. 34/2020 ha differito al 31 gennaio 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

Preso atto che il decreto 13 gennaio 2021 ha stabilito un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

VISTO il Decreto Legge n. 41 del 22/03/2021, pubblicato sulla G.U. N. 70 DEL 22/03/2021 con il quale è stato ulteriormente differito al 30/04/2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 degli Enti Locali;

Vista la Legge 27/12/2019 n. 160 pubblicata sulla GU Serie Generale n. 304 del 30.12.2019 - Suppl. Ordinario n. 45 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"

(19G00165), la quale, all'art. 1 (commi 738 – 782) ha previsto l'introduzione di una nuova disciplina in materia IMU prevedendo l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU - TASI in un'unica imposta locale di cui viene definito il regime applicativo che ciascun comune dovrà recepire in un apposito regolamento da adottarsi entro il 30 giugno 2020 (con conseguente modifica del Regolamento Comunale dell'Imposta Municipale Unica con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/07/2020);

Vista la risoluzione n. 1/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del 18 febbraio 2020, Prot. n. 4897 avente ad oggetto: "Imposta municipale propria (IMU). Art. 1, commi 756, 757 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Chiarimenti in merito al prospetto delle aliquote" con il quale il MEF ha quindi chiarito che le nuove modalità di predisposizione e pubblicazione della delibera di approvazione delle aliquote IMU opereranno solo dal 2021, con conseguente possibilità per i Comuni di procedere all'adozione delle aliquote IMU per l'anno 2020 con l'utilizzo di un modello di delibera non ancora vincolato dalle indicazioni ministeriali;

Preso atto che il decreto con cui dovevano essere introdotte le nuove modalità di predisposizione e pubblicazione della delibera di approvazione delle aliquote IMU è ancora in attesa di adozione;

Considerato che rimane operativa la disposizione stabilita dall'art. 15bis D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito in L. 28 giugno 2019 n. 58 (Decreto Crescita), che subordina l'efficacia di tali atti alla loro trasmissione al MEF – Dipartimento delle Finanze, da effettuare esclusivamente per via telematica, ai fini del loro inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Visto altresì l' Art. 1 - Comma 778 della L. 27/12/2019, n.160 ai sensi del quale "Il comune designa il funzionario responsabile dell'imposta a cui sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative all'imposta stessa" e ritenuto di confermare nel Responsabile dei Servizi Finanziari pro-tempore, il Funzionario Responsabile relativamente al servizio di gestione della "Nuova Imposta Municipale Unica";

Visto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 29/05/2020 è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria" e che lo stesso è stato successivamente modificato con Delibera C.C. n. 26 del 28/07/2020;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/05/2020 sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote per la "Nuova Imposta Municipale Unica":

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8,A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 10, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016	6	per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale:	1	per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che rimanga questa destinazione e non locati (fino al 2021)	0,00	per mille
Aliquota per fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10:	10,6	per mille
Aliquota fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti:	9,3	per mille
Terreni agricoli	10,6	per mille
Aliquota aree fabbricabili	10	per mille

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato dalla Giunta Comunale con atto n. 51 del 22.05.2001, integrato e modificato con atto di G.C. n. 76 del 23.11.2015 e successivamente modificato in ultimo con atto di G.C. n. 32 del 25/03/2019;

Ritenuto necessario, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e l'invarianza di gettito rispetto all'esercizio 2020, procedere alla determinazione delle aliquote applicabili nell'anno 2021 in merito alla "nuova I.M.U." confermando le aliquote già approvate per l'anno 2020:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8,A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 10, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016	6	per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale:	1	per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che rimanga questa destinazione e non locati (fino al 2021)	0,00	per mille
Aliquota per fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10:	10,6	per mille
Aliquota fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti:	9,3	per mille
Terreni agricoli	10,6	per mille
Aliquota aree fabbricabili	10	per mille

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 31/03/2021 di approvazione degli schemi di Bilancio di previsione 2021/2023 e ritenuto necessario, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e l'invarianza di gettito rispetto all'esercizio 2020, procedere alla determinazione delle aliquote applicabili nell'anno 2021 in merito alla "nuova I.M.U.";

Richiamata la Deliberazione G.C. n. 38 del 31/03/2021 con la quale si propone al Consiglio Comunale di approvare le aliquote della "nuova IMU" per l'anno 2021, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, così come nella tabella sotto riportata:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 10, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016	6	per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale:	1	per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che rimanga questa destinazione e non locati (fino al 2021)	0,00	per mille
Aliquota per fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10:	10,6	per mille
Aliquota fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti:	9,3	per mille
Terreni agricoli	10,6	per mille
Aliquota aree fabbricabili	10	per mille

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo n. 49 del T.U.E.L. - D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

CON voti 7 favorevoli e 3 contrari (Cons. Polsa, Senese e Bettolini) resi per appello nominale, come constatato da tutti i Partecipanti ed annotato dal Segretario Comunale,

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare conferma delle aliquote della "nuova IMU" per l'anno 2021, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, così come nella tabella sotto riportata:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8,A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 10, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016	6	per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale:	1	per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che rimanga questa destinazione e non locati (fino al 2021)	0,00	per mille
Aliquota per fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10:	10,6	per mille
Aliquota fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti:	9,3	per mille
Terreni agricoli	10,6	per mille
Aliquota aree fabbricabili	10	per mille

3. di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2021, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00 (euro duecento/00);
4. di dare atto che il versamento della nuova IMU è prevista in due rate: entro il 16 giugno la prima ed entro il 16 dicembre la seconda, con la facoltà di pagare l'imposta in unica soluzione entro il 16 giugno;
5. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in materia eventualmente sopravvenute;
6. di dare atto che le aliquote approvate con il presente atto decorreranno dal 1° gennaio 2021 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006 e s.m.i.;
7. di confermare nel Responsabile dei Servizi Finanziari pro-tempore, il Funzionario Responsabile relativamente al servizio di gestione della "Nuova Imposta Municipale Unica" a cui sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative all'imposta stessa;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;

9. Di dare atto che il presente provvedimento integra il DUP 2021/2023 in ogni sua parte pertinente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere,

Visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

CON voti 7 favorevoli e 3 contrari (Cons. Polsa, Senese e Bettolini) resi per appello nominale, come constatato da tutti i Partecipanti ed annotato dal Segretario Comunale,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021

PARERI PREVENTIVI
art. 49 - D.Lgs. 267/2000

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO MARELLI CHIARA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere:

favorevole

contrario

Note o motivazioni di parere contrario:

in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO MARELLI CHIARA

SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Si esprime parere:

favorevole

contrario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. PEPE PAOLO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to VILLANI GUGLIELMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **26/05/2021**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. PEPE PAOLO

La presente copia è conforme all'originale depositato, composto da n. _____ facciate.

Addì, 26/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. Pepe Paolo

Il sottoscritto certifica che la suesesa deliberazione, è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'artt. 134 - comma 3 - e dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 26/05/2021 al 10/06/2021.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to
